



**COMUNE DI SORAGNA
PROV. DI PARMA**

**REGOLAMENTO COMUNALE DI ACCESSO E TARIFFAZIONE
DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 16 del 07/07/2004

Modificato con deliberazione consiliare n.80 del 28.12.2006

Modificato con deliberazione consiliare n. 37 del 29.12.2016

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di compartecipazione da parte degli utenti alle prestazioni dei servizi scolastici ed educativi gestiti dal Comune di Soragna, anche a norma del DPCM N. 159/2013 e s.m.i. e del Regolamento comunale attuativo dell'ISEE, approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 36 del 30.11.2015, e s.m.i..

ART. 2 – SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

1. Ai fini del presente Regolamento, sono considerate prestazioni sociali agevolate ai sensi DEL DPCM N. 159/2013 e s.m.i. i seguenti servizi scolastici ed educativi:
 1. il servizio di mensa scolastica;
 2. il servizio di trasporto scolastico.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

1. Destinatari del servizio mensa sono gli alunni della Scuola dell'infanzia e delle Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado frequentanti le classi a tempo pieno e moduli, il personale docente dello Stato autorizzato secondo le disposizioni di legge e il personale socio-assistenziale eventualmente presente a supporto di studenti disabili.
2. Il servizio mensa potrà essere fornito anche a studenti non iscritti al servizio in casi eccezionali segnalati dalla Scuola o dai Servizi Sociali e ad insegnanti non aventi diritto alla gratuità del pasto, previo accordo con l'Istituto Comprensivo sulle modalità da seguire per la prenotazione ed il pagamento dei pasti.
3. Destinatari del servizio di trasporto scolastico sono gli alunni residenti nel Comune di Soragna e frequentanti la scuola dell'obbligo e, nei limiti del possibile, i bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia e che risiedono nelle frazioni o nelle abitazioni poste al di fuori del Centro abitato così come delimitato ai sensi della delibera di G.C. n. 38 del 6.3.2006. In relazione alla disponibilità di posti ed alla possibilità di accoglienza, saranno inoltre valutate dai competenti organi comunali le domande di ammissione al servizio di trasporto scolastico a favore di bambini le cui abitazioni siano poste nell'ambito del Centro Urbano.
4. In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti, saranno redatte graduatorie secondo le seguenti priorità:
 - distanza abitazione/scuola;
 - situazione lavorativa dei genitori;
 - consistenza del servizio di trasporto nella zona di residenza.
5. Eventuali casi particolari saranno valutati singolarmente dagli appositi organi comunali.

ART. 4- ISCRIZIONI E RINUNCE

1. L'iscrizione ai Servizi si effettua entro la data indicata dal competente ufficio scuola e comunque non oltre il termine del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento; si effettua utilizzando gli appositi moduli forniti dal servizio competente ed è valida per l'intero anno scolastico, salvo rinuncia scritta da presentarsi prima della scadenza del mese in corso e a valere per il mese successivo.
2. Al momento dell'iscrizione, il genitore dichiara in quali giorni della settimana intende usufruire di detti servizi: tale richiesta si intende vincolante per tutto l'anno scolastico in corso, a meno che non intervengano cambi di residenza/domicilio o variazioni di servizio (es. solo andata, solo ritorno, ecc.).
3. Coloro i quali intendessero accedere ai servizi dopo la chiusura delle iscrizioni per il subentrare di particolari motivi e/o necessità, dovranno presentare una domanda scritta che sarà esaminata dagli appositi organi comunali.
4. Le domande dovranno essere possibilmente accompagnate da documentazione e/o autocertificazione che provi la particolarità delle ragioni che hanno indotto la famiglia ad iscrivere il proprio figlio in corso d'anno.
5. Le richieste in corso d'anno saranno accettate in relazione ai posti disponibili ed alla possibilità di accoglienza.
6. Il bambino che, per più volte consecutive, si assenti dalla mensa, anche nello stesso giorno della settimana (es. tutti i Lunedì), senza validi e giustificati motivi, pur essendo presente a scuola in quella medesima giornata, potrà perdere, dopo colloqui con la famiglia ed eventuali richiami scritti, il diritto di frequenza acquisito al momento dell'iscrizione. Il posto reso vacante verrà assegnato ad eventuali alunni in lista d'attesa.
7. La domanda di reinserimento dovrà essere presentata, con le stesse modalità di chi intende iscriversi ad anno scolastico in corso.

Art. 5 - MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - TARIFFE

1. Tutti gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia Statale hanno diritto al Servizio mensa.
2. L'iscrizione si effettua all'inizio di ciascun anno scolastico ed ha validità annuale. La rinuncia al servizio di mensa, per gravi e giustificati motivi, deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Scuola del Comune.

Gli iscritti al servizio di mensa della scuola dell'infanzia sono tenuti al pagamento di una quota rapportata al pasto effettivamente consumato, secondo le indicazioni dell'Ufficio scuola comunale.

3. La prenotazione del pasto viene effettuata dal personale incaricato dalla scuola. IL Comune non risponde di eventuali errori avvenuti in fase di prenotazione dei pasti.

Art. 6 - MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO -TARIFFE

1. Tutti gli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado frequentanti le classi a tempo pieno e moduli, possono iscriversi al servizio mensa per i giorni in cui, per le classi frequentate, sono previsti rientri pomeridiani.
2. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio scuola del Comune e hanno validità per l'intero anno scolastico, secondo le precedenti indicazioni dell'art. 4.
3. I genitori degli alunni che frequentano la mensa sono tenuti al pagamento di una quota rapportata al pasto effettivamente consumato, secondo le indicazioni dell'Ufficio scuola comunale.
4. La prenotazione del pasto viene effettuata dal personale incaricato dalla scuola.

Il Comune non risponde di eventuali errori avvenuti in fase di prenotazione dei pasti.

ART. 7- SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO-TARIFFE

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del Diritto allo Studio allo scopo di favorire la regolare frequenza scolastica degli alunni.
2. E' organizzato dal Comune in conformità alle norme contenute nel D.M. 31.1.1997 " Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla circolare emanata dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione 11.3.1997, n. 23 ed è improntato a criteri di qualità e di efficienza.
3. L'organizzazione ed il funzionamento del servizio è assicurato dall'Ufficio Scuola comunale utilizzando le specifiche figure professionali attinenti al servizio.
4. Il servizio si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione ed in accordo con l'Istituto Comprensivo per quanto concerne gli orari dei trasporti: ha inizio il giorno successivo all'avvio dell'anno scolastico e termina l'ultimo giorno di scuola previsto.
5. Ogni anno viene predisposto un progetto di linee di trasporto scolastico elaborato dal competente Ufficio Scuola sulla base:
 - delle richieste presentate;
 - nel rispetto delle condizioni di sicurezza ed efficacia
 - tenendo conto dei tempi di permanenza sui pulmini.
6. Tale progetto resta in vigore per tutta la durata dell'anno scolastico ed è modificabile in corso d'anno solo per motivi di funzionalità o per cause di forza maggiore. Sarà cura del competente Ufficio Comunale informare le famiglie, all'inizio di ogni anno scolastico, sugli orari di raccolta e sulle eventuali, successive variazioni.
7. Potranno essere disposti punti di fermata/raccolta a distanza dalle abitazioni nei casi di difficoltà di accesso alla strada, presenza di strade private, presentazione di domanda dopo la scadenza dei termini previsti e comunque

in ogni caso in cui vi siano oggettive esigenze di servizio; tutto ciò tenendo comunque conto delle obiettive necessità degli utenti (le fermate vengono istituite nei punti di raccolta più facilmente raggiungibili), minimizzando i tempi di percorrenza e garantendo efficacia ed efficienza al servizio.

8. Il servizio di trasporto scolastico è gestito mediante l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale o mediante apposite convenzioni con ditte specializzate.
9. In caso di interruzione del servizio scolastico, di modifiche dell'orario di entrata e di uscita dovute a scioperi del personale insegnante o ausiliario, Il servizio di trasporto è garantito negli orari normalmente previsti.
10. Non è garantito il servizio di trasporto scolastico al verificarsi di cause di forza maggiore (es. avverse condizioni metereologiche, interruzione della viabilità, danni non prevedibili agli autobus, scioperi del personale comunale, ecc.). L'Amministrazione si impegna, in questi casi, ad avvertire le famiglie nei modi e tempi possibili.
11. Il servizio di accompagnamento è attuato ai sensi del D.LGS. 31.1.1997 " Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e previsto per gli alunni della scuola materna, portatori di handicap e solo in casi eccezionali anche per gli alunni delle scuole elementari e medie laddove sussistano comprovate esigenze di sicurezza.
12. A questo servizio è impegnato apposito personale individuato dall'Amministrazione il quale ha il compito della sorveglianza sullo scuolabus e della cura nelle operazioni di salita e discesa dei bambini.
Gli accompagnatori o, dove non presenti, gli autisti, sono responsabili della presa in consegna del minore, della consegna alla scuola e della riconsegna esclusivamente ai genitori e/o persona adulta e non incapace da questi delegato nella domanda di iscrizione o mediante apposita autocertificazione da consegnarsi al competente Ufficio Scuola. In caso di assenza di questi ultimi, il minore sarà personalmente custodito dal personale addetto al servizio e, al termine del percorso, riaccompagnato a Scuola o in caso di avvenuta chiusura alla locale forza pubblica.
13. Le tariffe per il servizio di trasporto scolastico sono stabilite a parziale copertura dei costi di gestione e sono costituite da una quota mensile.

Tale quota mensile potrà variare in funzione:

- dell'ISEE familiare annualmente presentato (ISEE lineare);
- del numero degli utenti iscritti al servizio, facenti parte dello stesso nucleo familiare.

Tale quota è inoltre differenziata in base alla tipologia del servizio di cui gli utenti usufruiscono, così come segue:

- a. aventi diritto che richiedono la corsa di andata e ritorno;
 - b. aventi diritto che richiedono una sola corsa (o andata o ritorno);
 - c. aventi diritto per i quali siano state istituite le fermate degli scuolabus nell'ambito di punti di raccolta, così come definiti nel progetto di linea annuale; in questo caso la tariffa verrà differenziata ulteriormente a seconda che il punto di raccolta sia entro mt 200 di distanza o oltre dalla abitazione.
14. La tariffa assegnata per ogni tipologia di utente sarà mensile e andrà corrisposta indipendentemente dal numero delle corse effettuate; in caso di

assenze continuative superiori alla metà + 1 dei giorni di effettivo funzionamento del servizio di trasporto nell'arco del mese, la quota mensile verrà ridotta del 50%. In tal caso la comunicazione scritta da parte del genitore o di chi ne fa le veci dovrà pervenire al competente Ufficio Scuola improrogabilmente entro il giorno 5 del mese successivo.

15. Per i mesi di settembre e giugno, corrispondenti all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico, la tariffa mensile verrà proporzionata al periodo di effettiva erogazione del servizio.
16. Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare i propri automezzi per organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative extrascolastiche le cui modalità saranno concordate all'inizio di ogni anno scolastico tra il competente servizio comunale e la Direzione Scolastica dell'Istituto Comprensivo tramite la stipula di apposite convenzioni e/o Protocolli operativi. In ogni caso, l'Ufficio si riserva di concedere l'autorizzazione compatibilmente con la disponibilità dei mezzi e delle risorse esistenti.
17. Nei mesi di luglio ed agosto gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività parascolastiche specificatamente autorizzate dalla dirigenza dell'Istituto Comprensivo e gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati.

ART. 8 – TARIFFE

1. Le tariffe vengono stabilite annualmente dalla Giunta, in sede di approvazione del bilancio di previsione e con decorrenza dall'inizio di ogni anno.
2. E' facoltà del Comune modificare le condizioni economiche del servizio dandone informazione agli utenti tramite comunicazione scritta o altri mezzi ritenuti idonei.
3. In caso di mancato pagamento della tariffa si procederà al recupero del dovuto mediante ruolo coattivo.
4. L'Amministrazione potrà dare corso alla sospensione del servizio in caso di reiterata insolvenza, non giustificata da situazioni di disagio socio/economico accertate.

ART. 9 – AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

1. Per poter accedere alla tariffa ridotta o all'esenzione totale con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico, il richiedente dovrà presentare apposita domanda presso l'Ufficio Iscrizioni e rette del Comune, entro il termine stabilito dall'Amministrazione e comunque prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, ALLEGANDO VALIDO ISEE FAMILIARE .
2. Per il servizio di mensa scolastica, sarà prevista una riduzione tariffaria pari al 10% per coloro che posseggono un reddito ISEE pari o inferiore a quello previsto dalla legge per la concessione delle altre agevolazioni scolastiche da parte della Regione Emilia-Romagna.

3. Sarà inoltre prevista l'esenzione totale dal pagamento della retta per la mensa scolastica e trasporto per coloro che hanno un reddito ISEE pari a zero.
4. Sono inoltre previste le seguenti ulteriori riduzioni per le famiglie che hanno due o più figli che frequentano il servizio mensa nell'ambito della stessa scuola, in possesso del reddito ISEE pari o inferiore a quello previsto dalla legge per la concessione degli assegni per i nuclei familiari numerosi:

SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA E OBBLIGO (PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO):

Per le famiglie con due o più bambini che frequentano lo stesso servizio mensa è previsto il pagamento dell'intero pasto per il primo figlio e la riduzione del 50% per il secondo, mentre per le famiglie con tre figli è previsto l'intero pagamento del pasto per i primi due figli e la totale esenzione per il terzo.

5. Le richieste di riduzione o esenzione inoltrate successivamente avranno decorrenza a partire dal mese successivo alla data di presentazione.
6. In caso di iscrizione in corso d'anno scolastico, la presentazione dell'istanza di riduzione o esenzione deve essere contestuale alla domanda di iscrizione.
7. Alle domande di riduzione o esenzione deve essere allegata valida certificazione ISEE, ai sensi della vigente normativa.
8. Le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitatamente a ciascun anno scolastico.

ART. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO - PENALITÀ PER RITARDATO PAGAMENTO

1. Il pagamento deve essere effettuato per intero ed entro la scadenza indicata espressamente dall'ufficio competente.
2. In caso di ritardato pagamento verrà applicata un'indennità di mora per ciascun mese, pari al saggio dell'interesse legale determinato annualmente dal Ministero del Tesoro.

ART. 11– RINUNCE

1. La rinuncia al servizio deve essere comunicata dal genitore o, in casi particolari, dall'Istituzione scolastica, in forma scritta all'ufficio comunale competente. Il recesso decorre dal mese successivo a quello dell'avvenuta comunicazione da parte dell'utente.

ART. 12 – CONTRATTO D'UTENZA - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Le condizioni contrattuali generali del servizio sono riprodotte nel contratto individuale d'utenza, che deve essere sottoscritto dal richiedente al momento dell'iscrizione al servizio.

2. Il Comune può decidere di sospendere il servizio agli utenti che non abbiano pagato la quota di iscrizione e/o che non abbiano risposto ai solleciti di pagamento.

ART. 13 – VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

1. Il Comune svolge apposite verifiche sulla qualità e l'efficacia del servizio reso, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Responsabile del Servizio in accordo anche con la Tecnologa alimentare, se incaricata per quanto concerne il servizio mensa.
2. Inoltre il Responsabile del Servizio effettuerà in collaborazione con gli autisti incaricati i relativi controlli e verifiche sul funzionamento del Servizio trasporto, anche su segnalazione dell'utenza.

ART. 14 – RIMBORSI

1. Il Comune assicura agli utenti il rimborso della tariffa pagata per il pasto nel caso in cui, per motivi tecnici, venisse distribuito un pranzo senza una delle due portate principali e senza che questa venga debitamente sostituita.

ART. 15 – INFORMAZIONI AGLI UTENTI

1. Il Comune assicura la piena informazione agli utenti circa la modalità di prestazione dei servizi , in particolare si impegna a comunicare:
 - * le condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione dei servizi;
 - * eventuali variazioni delle modalità di erogazione dei servizi stessi.
2. Il Comune informa gli utenti delle decisioni che li riguardano e delle relative motivazioni, delle possibilità di reclamo e degli strumenti di ricorso avverso di esse.

ART. 16 – ABROGAZIONE DELLE NORME PRECEDENTI

1. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

